



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Cosenza

Prot. nr. 8/19 Drett. Sev.

Cosenza, li 26.2.2019

Al sig. Questore della Provincia di

Al sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri

Al sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza

Al sig. Comandante Provinciale VV.FF.

Al sig. Direttore dell' Agenzia delle Entrate

Ai Responsabili delle Sezioni di PG Procura Repubblica

Al Dirigente dello SPISAL – ASP

Al sig. Dirigente dell' Ispettorato del Lavoro/ INPS

Ai sig.ri Comandanti delle Polizie Municipali

Al sig. Comandante della Polizia Provinciale

COSENZA

e, p.c.

Al Procuratore Aggiunto

Ai Magistrati in servizio

Al Dirigente Amministrativo

Al CISIA

Al Magrif Distrettuale



Dr.ssa Sforza

Al Magrif della Procura
Dr.ssa Donato

SEDE

Al Referente distrettuale per l'informatica, settore penale

CATANZARO

OGGETTO: Attivazione presso forze dell'ordine del Portale delle Notizie di Reato. Disposizioni.

Questa Procura della Repubblica, seguendo le indicazioni del Ministero della Giustizia, utilizza, sin dal dicembre 2016, il Portale delle Notizie di Reato, che è uno strumento di comunicazione online, attraverso il quale le forze dell'ordine comunicano i dati necessari per la immediata iscrizione del fatto reato sul registro informatizzato delle notizie di reato (SICP).

Dopo la necessaria fase di formazione, l'uso dell'applicativo informatico ha riguardato le forze dell'ordine operanti nel proprio territorio da cui proviene il maggior numero di notizie di reato.

E' ora intendimento dello scrivente estendere l'uso dell'applicativo a tutte le forze dell'ordine, operanti nel circondario, anche alla luce della recente utilizzazione dell'applicativo informatico ministeriale TIAPP, attraverso il quale si realizza il fascicolo informatizzato delle indagini.

A tal fine è indetta presso questa Procura in data 12.3.2019 ore 15 riunione operativa fra tutti gli esponenti delle PP.AA. In indirizzo e di chi legge per conoscenza, per discutere delle relative problematiche, in particolare quelle relative alla formazione.

L'occasione è utile per alcune precisazioni, limitatamente a chi già utilizza il portale Notizie di Reato e che comunque saranno oggetto della riunione.



La prima riguarda la richiesta di allegare alla scheda, redatta in conformità alle indicazioni date, la comunicazione notizia di reato e gli eventuali allegati, acquisiti in forma di pdf non riscrivibile, previa scannerizzazione del documento.

Tale allegazione non esonera dall'invio di detta documentazione a questa Procura nelle forme tradizionali e cioè mediante invio ovvero deposito del cartaceo.

Altre precisazioni riguardano le principali criticità, riscontrate nell'uso del portale Notizie di Reato, che si traducono in confusione e difficoltà estreme nella corretta ricostruzione dell'iter procedimentale.

In particolare si segnala :

- Mancato completamento dei quadri relativi agli indagati, alle parti offese e ai reati.
- Mancata trasmissione del portale (questo impedisce il ribaltamento della notizia di reato sul SICP). Non è sufficiente la compilazione dei dati della notizia di reato sul portale NDR ma occorre che la stessa venga inoltrata.
- L'utilizzo della voce "altri reati", usata nella compilazione del portale per indicare la materia del reato, impedisce di fatto il ribaltamento della notizia di reato sul SICP. Si consiglia, pertanto, di utilizzare la voce "Generica" al posto di "altri reati".
- Molte volte non viene indicata la parte offesa nelle notizie di reato a carico di ignoti.
- I seguiti alla notizia di reato devono essere inoltrati solo quanto si conosce il numero del procedimento penale assegnato alla notizia di reato, cui si riferisce il seguito. Attraverso il portale Notizia di Reato deve essere chiaramente indicato che si tratta di seguito. Si rileva al riguardo che vengono inviati seguiti, che però in Notizie di Reato vengono etichettati come nuove notizie di reato. Ciò determina la formazione di due fascicoli processuali, senza che il seguito possa essere ricondotto alla originaria comunicazione della notizia di reato.

Cordiali saluti.

Il Procuratore della Repubblica
Mario Spagnuolo